

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 6 maggio 2020, in call conference con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto, ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, relativo alla società ALITALIA SPA in A.S.

Sono presenti:

- per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: la Sottosegretaria al Lavoro Francesca Puglisi, il dott. Adriano Lelli dell'Ufficio del Ministro, il dott. Romolo de Camillis - Direttore Generale della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - e il dott. Andrea Annesi della Divisione VI della medesima Direzione Generale.
- per ALITALIA SAI in A.S. i Dott.ri Domenico Galasso, Claudio Tanilli, Romina Chirichilli, Alessia Riva e Andrea Gori.
- per FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, UGL TRASPORTO AEREO: i dott.ri Fabrizio Cuscito, Monica Mascia, Ivan Viglietti, Francesco Rocco Alfonsi;
- per ANPAC il dott. Antonio Divietri
- per ANPAV il dott. Carlo Amati.
- per USB: i dott.ri Francesco Staccioli e Cleofe Tolotta.

PREMESSO CHE

1. Alitalia Spa in A.S. ha presentato istanza ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 finalizzato ad un ulteriore periodo di proroga della CIGS ex art. 7 comma 10 ter della Legge 236/93 in continuità col precedente trattamento scaduto lo scorso 23 marzo 2020;
2. l'esame congiunto tra le Parti è stato espletato in data odierna secondo la modalità della call conference e segue gli incontri ministeriali tenutisi nel corso del mese di marzo e del mese di aprile;
3. le Parti, all'esito dei precedenti confronti, hanno ravvisato la necessità di proseguire ulteriormente nell'esame congiunto permanendo la necessità di conoscere l'esito delle verifiche, da parte della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociale, in ordine ai periodi pregressi di CIGS, relativamente al personale navigante, non ancora autorizzati il cui protrarsi è dovuto alla complessità delle questioni analizzate e all'ampiezza dei periodi oggetto di verifica;
4. nel corso del presente incontro i referenti aziendali hanno dichiarato quanto segue:
 - la società ha ribadito di aver formulato al MISE apposita istanza volta ad ottenere la proroga di un anno del termine ultimo previsto per dare esecuzione al programma commissariale portando tale termine al 23/03/2021;
 - la società ha, altresì, confermato di trovarsi nella necessità di richiedere la prosecuzione del trattamento di CIGS, ex art. 7, comma 10 ter, della Legge 236/93 in continuità con il precedente periodo richiesto scaduto lo scorso 23 marzo;
 - con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2 maggio 2017, pubblicato in G.U. n. 104 del 6 maggio 2017, contenente misure urgenti per assicurare la continuità del servizio svolto da Alitalia Spa, la Società è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 2, comma 2, del D.L. n. 347/2003;
 - il D.L. 24 aprile 2017 n. 50 ha previsto che i Commissari Straordinari adottassero le procedure conseguenti all'invito per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla definizione della



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

procedura di amministrazione straordinaria;

- a seguito di accordi ministeriali sottoscritti in data 30 ottobre 2017, 23 aprile 2018, 31 ottobre 2018, 22 marzo 2019, 23 settembre 2019 e da ultimo in data 23 dicembre 2019, Alitalia Spa in A.S. sta attualmente fruendo della CIGS ai sensi dell'art. 7, comma 10 ter della legge n. 236/1993, scaduta il 23/03/2020; il citato trattamento, allo stato, ha ottenuto l'autorizzazione relativamente al personale di terra;
- con Decreto Ministeriale 23 marzo 2018 è stato disposto che il programma di cessione dei complessi aziendali avesse durata di 1 anno, decorrente dalla data del provvedimento;
- con D.L. n. 38 del 27 aprile 2018 recante "*Misure urgenti per assicurare il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali facenti capo ad Alitalia Spa*" è stato ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2018 il termine per completare la procedura di cessione di Alitalia in A.S. ed al 15 dicembre 2018 il termine per la restituzione del prestito di 900 milioni complessivi;
- con D.L. n. 135/2018 – c.d. "Decreto semplificazioni" è stato previsto, all'art. 2, lo slittamento del termine per la restituzione del prestito di 900 milioni di euro da parte di Alitalia ed è stata fissata la nuova data "*entro 30 giorni all'intervenuta efficacia della cessione dei complessi aziendali*" e, comunque, "*non oltre il termine del 30 giugno 2019*".
- Con D.L. n. 34 del 30/04/2019 (c.d. decreto crescita), convertito nella legge n. 58 del 28 giugno 2019, all'art. 37, ai fini del rilancio del settore del trasporto aereo e per il rafforzamento del trasporto intermodale, è stato consentito al Ministero dell'Economia e delle Finanze di sottoscrivere, nel limite dell'importo maturato a titolo di interessi sul finanziamento a titolo oneroso, quote di partecipazione al capitale sociale della NewCo Nuova Alitalia cui saranno trasferiti i compendi aziendali oggetto delle procedure di amministrazione straordinaria;
- Il citato D.L. n. 34/2019 ha anche ridefinito le modalità ed i tempi di restituzione del c.d. "prestito ponte" stabilendo che i 900 milioni di euro saranno restituiti al MEF "nell'ambito della procedura di ripartizione dell'attivo dell'amministrazione straordinaria a valere e nei limiti dell'attivo disponibile di Alitalia – Società aerea italiana Spa in amministrazione straordinaria";
- Con decreto ministeriale del 7/5/2019 il termine di esecuzione del programma di cessione dei complessi aziendali del gruppo Alitalia Sai in A.S., inizialmente fissato al 23/3/2019, è stato prorogato per un ulteriore periodo di 12 mesi e, dunque, sino al 23/3/2020;
- nell'ambito delle offerte ricevute entro il termine del 31/10/2018 i Commissari straordinari hanno valutato positivamente l'offerta vincolante ricevuta da Ferrovie dello Stato ed il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato i Commissari Straordinari a comunicare a Ferrovie dello Stato la proroga, dapprima, sino al 15/6/2019 e, successivamente, estesa al 15/7/2019 e ulteriormente estesa al 15/09/2019 e, da ultimo, fissata al 15/10/2019 del termine per la presentazione dell'offerta vincolante e definitiva per Alitalia al fine di permettere il consolidamento del consorzio acquirente con i soggetti che hanno manifestato interesse;
- con comunicazione del 20 novembre 2019 Ferrovie dello Stato Italiane Spa ha comunicato all'organo commissariale di Alitalia in A.S. che, alla data, non erano intervenute le condizioni essenziali necessarie per la definitiva integrazione dell'offerta vincolante presentata in data 31/10/2018. I Commissari Straordinari di Alitalia in A.S. hanno informato di tale circostanza il Ministero dello Sviluppo Economico;
- in tale contesto con legge del 2/12/2019, n. 137, è stata tra l'altro disposta:
 - la concessione in favore di Alitalia in A.S. e delle altre società del medesimo gruppo in A.S. di un finanziamento a titolo oneroso di euro 400 milioni per le indifferibili esigenze gestionali e per



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- l'implementazione del piano di cui in appresso;
- l'integrazione del programma della procedura di A.S. con un piano avente ad oggetto le iniziative e gli interventi di riorganizzazione ed efficientamento della struttura e delle attività aziendali funzionali alla tempestiva definizione delle procedure di cessione di cui al punto che segue;
 - l'espletamento da parte dell'organo commissariale, entro il mese di maggio 2020, delle procedure necessarie per pervenire al trasferimento dei complessi aziendali delle società in A.S., quali risultanti dalla esecuzione del piano di cui sopra, assicurando la discontinuità, anche economica, della gestione da parte del soggetto cessionario.
- in esecuzione del programma ed ai fini della continuità del servizio sono state implementate, dalla gestione commissariale, azioni necessarie alla salvaguardia ed alla stabilizzazione dei ricavi, al contenimento dei costi ed all'incremento dell'efficienza aziendale, al fine di rendere la gestione della Società efficace, economicamente sostenibile ed in linea con il mercato di riferimento, anche attraverso una revisione ed ottimizzazione del network con un coerente riequilibrio dell'impiego della flotta, oltre alla riacquisizione del programma di Loyalty Mille Miglia con le connesse opportunità di profilazione dei clienti e sfruttamento dei big data presenti nei data base, nonché l'avvio del processo di digitalizzazione delle fatture;
 - in considerazione della prosecuzione dell'attività commissariale si rende necessario, pertanto, continuare ad adottare le seguenti misure volte a:
 - ✓ porre in essere tutte le azioni utili a preservare il valore economico e produttivo del complesso aziendale, abbattere i costi di esercizio ed implementare tutte le azioni che ne consentano il migliore posizionamento sul mercato di riferimento e la possibilità di competere con gli altri vettori concorrenti;
 - ✓ garantire l'operatività e la regolarità del proprio network e dei propri voli che costituiscono importante riferimento nell'ambito del trasporto aereo ed un servizio strategico ed al contempo essenziale per l'intera nazione;
 - ✓ agevolare e creare i presupposti per la formulazione di valide offerte di acquisizione di beni e/o *assets* aziendali che favoriscano la circolarizzazione dell'Azienda o di parte di essa ed una ricollocazione della forza lavoro disponibile, in linea con le previsioni di legge;
 - permane, dunque, l'esigenza commissariale di:
 - ✓ continuare a sviluppare il processo di profonda trasformazione e razionalizzazione della struttura organizzativa nonché delle responsabilità in un'ottica di semplificazione dei processi con un conseguente efficientamento del costo di lavoro (a titolo esemplificativo – così come è già avvenuto – in ambito business implementando il nuovo modello commerciale: business e leisure; operations centralizzando e snellendo i processi operativi ed aumentandone l'efficienza etc.);
 - ✓ riconsiderare l'organico del personale navigante in coerenza con le azioni poste in essere dalla gestione commissariale nell'ambito delle esigenze derivanti dalla stagionalità e dal network;
 - al fine di ridurre l'impatto sociale del ricorso alla CIGS, Alitalia in A.S., in esecuzione dell'accordo sottoscritto il 23/4/2018 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che prevedeva la disponibilità delle Parti a valutare la possibilità di attivare lo strumento del contratto di ricollocazione, ex art. 24 bis del D.Lgs. n. 148/15, in data 6 luglio 2018 presso il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, Alitalia in A.S. ed i sindacati di riferimento hanno sottoscritto un accordo per il personale di terra con cui sono stati individuati gli ambiti ed i profili professionali interessati al ricorso all'assegno



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

di ricollocazione.

- Nell'ottica sopra descritta, Alitalia in a.s. ha avviato percorsi di riqualificazione professionale per figure poste in CIGS a zero ore o a rotazione tali da consentire, da una parte, una ricollocazione delle stesse nell'ambito della organizzazione aziendale più strettamente connesse alle funzioni operative di business e, dall'altra, un aggiornamento delle competenze professionali;
 - a seguito del programma di riqualificazione avviato nel mese di dicembre 2018 per figure operative da impiegare in area ground operations, sono state inserite in aree operative 21 risorse nell'arco temporale giugno 2019 – luglio 2019;
 - da ultimo, nel mese di ottobre 2019, è stata avviata un'ulteriore iniziativa per la riqualificazione di risorse (fino a n. 10 FTE) da impiegare in ambito Ground Operations che si è conclusa nel mese di febbraio 2020 con l'inserimento di 11 risorse in ambito Ground Operations in posizione di lavoro da addetto scalo;
 - la Società ha dichiarato di trovarsi ancora oggi nella necessità di proseguire nel percorso di CIGS connesso alla gestione commissariale permanendo le difficoltà connesse all'attività aziendale tenuto anche conto dell'emergenza determinatasi per effetto della diffusione del virus Covid 19;
5. ferma restando la necessità evidenziata dalle Parti di superare gli elementi ostativi all'emanazione dei decreti all'esito delle verifiche, da parte della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociale, in ordine ai periodi pregressi di CIGS, relativamente al personale navigante, non ancora autorizzati, Azienda e OO.SS. hanno comunque ritenuto necessario procedere, a tutela del reddito per i lavoratori, alla prosecuzione del programma di CIGS a decorrere dal 24 marzo 2020 fino al 31 ottobre 2020;
 6. la società ha ribadito di aver sempre applicato la Cigs sulla base delle necessità operative e nel rispetto della normativa legale e contrattuale, ribadendo, altresì, che il numero dei riposi da assegnare al personale navigante non è stato oggetto di riduzione per effetto delle collocazioni in CIGS. Le OO.SS. prendono atto di quanto dichiarato dalla società;
 7. altresì, la società ha evidenziato che nel periodo dal 24 marzo 2020 fino al 31 ottobre 2020 la gestione dei lavoratori da collocare in CIGS e la programmazione delle attività saranno anche caratterizzate dalla limitata operativa aziendale a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;
 8. nell'ulteriore periodo di CIGS, che decorrerà dal 24 marzo 2020 fino al 31 ottobre 2020, la gestione commissariale adotterà le misure e le soluzioni di volta in volta maggiormente idonee a contemperare le esigenze, da un lato, di contenimento e ottimizzazione dei costi e, dall'altro, di continuità del servizio; in via generale, senza sovrapposizione con i titoli giustificativi di assenza riconosciuti al personale dalla legge e dalla contrattazione, tenuto conto delle continue iniziative di efficientamento in essere sia per il personale navigante che di terra, nonché A) dei riflessi stagionali tipici del trasporto aereo (che si manifesteranno nel corso della Summer 2020); B) della connessa variabilità dell'attività sia in termini di frequenze che di rotte nel corso delle stagioni IATA; C) del programma di "fine leasing" in corso che ha riguardato numero 3 aeromobili A321 nel corso dell'ultimo trimestre 2019, un ulteriore A321 nel primo trimestre 2020 ed ulteriori aeromobili di medio e lungo raggio che cesseranno l'attività operativa nell'arco del periodo di cui al programma di CIGS; quanto sopra descritto risulta oggi particolarmente aggravato dall'impatto della diffusione del virus da Covid 19.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI FIRMATARIE DEL PRESENTE VERBALE CONCORDANO QUANTO SEGUE.

- 1 Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
- 2 La Società, tenuto conto della previsione di cui all'art. 20, comma 6, del D.Lgs. n. 148/2015, inoltrerà istanza di ulteriore prosecuzione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, ai sensi dell'art. 7, comma 10-ter, della legge n. 236/93.
- 3 Il trattamento sarà richiesto a far data dal 24 marzo 2020 fino al 31 ottobre 2020.
- 4 In conformità a quanto disposto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 148/2015, le Parti dichiarano la non percorribilità della causale del contratto di solidarietà di cui all'art. 21, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 148/15 considerata l'incompatibilità dello stesso rispetto all'andamento della situazione aziendale.
- 5 Il numero massimo di lavoratori FTE da collocare in CIGS, a rotazione, a decorrere dal 24 marzo 2020 sarà pari a:
 - 458 comandanti;
 - 566 Piloti;
 - 2.315 risorse appartenenti al Personale Navigante di Cabina.
- 6 Per il personale di terra il numero massimo di lavoratori FTE da collocare in CIGS, a decorrere dal 24 marzo 2020 sarà pari a n. 3.283 appartenenti alle seguenti aree organizzative:
 - o Corporate Departements;
 - o Human Resources;
 - o Finance & Procurement;
 - o Information Technology;
 - o Operations;
 - o Business.
- 7 I lavoratori saranno sospesi fino ad un massimo di zero ore, a rotazione, tenuto conto della variabilità della attività nel corso della *summer* e delle specifiche esigenze aziendali.
- 8 La Società anticiperà il trattamento CIGS alle normali scadenze di paga.
- 9 La Società si impegna a rafforzare i percorsi di formazione e riqualificazione dei lavoratori interessati dal programma di CIGS al fine di favorire la possibile ricollocazione del personale nel ciclo produttivo.
- 10 La società si impegna, altresì, a promuovere il confronto con la controparte sindacale con cadenza di norma bimestrale avente ad oggetto il costante monitoraggio della gestione dei lavoratori in CIGS e della complessiva situazione aziendale.
- 11 La Società si impegna, inoltre, a curare con tempestività gli adempimenti presso l'INPS al fine di consentire l'erogazione delle prestazioni a carico del Fondo di solidarietà per il trasporto aereo.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti firmatarie si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti firmatarie, dichiara concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla



Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ALITALIA SPA in A.S.

FILT CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

UGL TRASPORTO AEREO



ANPAC

ANPAV

USB